

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI



BANDO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER PER PERCORSI DI “ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO” A BENEFICIO DI M.P.M.I. (MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE) DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI

Art. 1 – FINALITÀ

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di BARI, alla luce dell'istituzione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art.1 comma 41 e considerate le nuove competenze che la legge di riforma del Sistema camerale (Decreto Legislativo 219 del 25 novembre 2016) ha attribuito agli enti camerali in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, al fine di favorire un rapporto costante tra mondo della formazione e del lavoro a vantaggio del sistema economico locale, intende promuovere l'iscrizione delle imprese nel Registro in parola e incentivare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro.

Obiettivo dell'Ente è quello di assumere un ruolo attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola lavoro avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente camerale per il presente bando è pari a € **257.000,00.**

La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria tramite apposita deliberazione, nel caso di esaurimento delle risorse prima della chiusura dei termini e qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

L'agevolazione oggetto del presente Regolamento non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Le risorse saranno assegnate con procedura a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Art. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI – REQUISITI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI) come definite nell'allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U. L 187/1 del 26.06.2014, anche in forma di impresa cooperativa che, dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, rispondano ai seguenti requisiti:

1. abbiano la sede legale e/o un'unità operativa nel territorio di competenza della C.C.I.A.A. di BARI (BARI/BAT);
2. siano regolarmente iscritte al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di BARI, attive ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
3. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. siano iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro
<http://scuolalavoro.registroimprese.it>;
5. abbiano regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare);
6. non abbiano già beneficiato di contributi a valere sui medesimi percorsi formativi di alternanza scuola/lavoro;
7. non abbiano in corso, alla data di presentazione della domanda di contributo, contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio I.A.A. di Bari, ai sensi della legge 7.8.2012 nr. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012.

Non sono ammesse ai benefici del presente Bando le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti e aziende pubbliche e le persone giuridiche che nell'anno 2017 forniscono servizi a favore della Camera di Commercio I.A.A. di Bari (art. 4 comma 6 D.L. 95/2012).

Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

Art. 4 – INTERVENTI AGEVOLABILI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammessi alle agevolazioni del presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra Impresa ed Istituto Scolastico per la realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro intrapresi nel corso dell'anno 2017 da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP), sulla base di convenzioni stipulate tra istituto scolastico/CFP e soggetto ospitante, presso la sede legale e/o operativa dell'impresa sita nel territorio di competenza della C.C.I.A.A. di Bari.

I percorsi dovranno essere realizzati a partire dal **01/07/2017 e fino al 31/12/2017** intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP), sulla base di convenzioni stipulate tra istituto scolastico/CFP e soggetto ospitante.

Il contributo sarà erogato solo a fronte di percorsi di alternanza scuola-lavoro effettivamente svolti e rendicontati sulla base della documentazione di cui al punto 9 del presente bando.

I tutor aziendali potranno essere designati dalle imprese anche tra soggetti esterni alle stesse e dovranno essere in possesso di esperienza e di competenze professionali adeguate ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nei progetti formativi individuali, oggetto dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Art.5 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributi potranno essere presentate a partire dal **05/10/2017 sino al 31/12/2017** salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi disponibili che sarà comunicata sul sito www.ba.camcom.it.

Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA TELEMATICA

Le domande di contributo devono essere redatte utilizzando esclusivamente la modulistica pubblicata sul sito della C.C.I.A.A. di Bari allegata al presente bando e trasmesse esclusivamente in modalità telematica, accedendo al portale <https://webtelemaco.infocamere.it> alla voce “Servizi e-gov – Sportelli Telematici – Contributi alle imprese”. La domanda di ammissione al bando è sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante dell'impresa, ovvero da altro soggetto intermediario delegato a sottoscrivere e trasmettere in via telematica la documentazione seguendo la procedura illustrata nell'allegato A del presente bando;

1. Modello base;
2. Modello di domanda, compilato in ogni sua parte;
3. Copia documento di identità;
4. Modello di procura con firma e fotocopia documento d'identità del legale rappresentante (solo in caso di inoltro da parte di intermediario);
5. copia della/e convenzione/i stipulata/e tra l'istituto scolastico e l'impresa ospitante.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

Art. 7 – OGGETTO E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dell'impresa ospitante, modulato come segue:

- € 400,00 per l'organizzazione da 1 a 2 percorsi individuali di alternanza scuola-lavoro;
- € 600,00 per l'organizzazione da 3 a 4 percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- € 800,00 per l'organizzazione di 5 o più percorsi individuali di alternanza scuola-lavoro;

Nel caso di inserimento in azienda di studenti diversamente abili, verrà riconosciuto un ulteriore importo di € 150,00 pro-capite. Ai fini del presente bando sono ammissibili i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale – CFP - sulla base di convenzioni tra istituto scolastico/CFP e soggetto ospitante.

I contributi verranno erogati al netto della ritenuta d'acconto del 4% secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 a fronte dei tirocini effettivamente svolti, documentati secondo quanto previsto al punto 9 del presente bando.

Saranno ritenuti ammissibili i percorsi di alternanza scuola-lavoro svolti dal 01/07/2017 al 31/12/2017.

Art. 8 – MODALITA' DI CONCESSIONE

Le domande pervenute entro i termini previsti dal bando, saranno soggette ad una istruttoria sulla regolarità di quanto presentato in ordine ai requisiti di partecipazione e alla completezza della documentazione inoltrata (art. 3 – Soggetti Beneficiari e Art. 5 - Presentazione Della Domanda Telematica).

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Nel caso di incompletezza sostanziale della domanda, la mancata integrazione, nel termine di 10 giorni dalla richiesta dell'Ufficio camerale, comporterà la non ammissibilità della domanda stessa. Tutte le comunicazioni relative alla domanda di contributo saranno effettuate tramite posta elettronica certificata (PEC) dall'indirizzo camerale cciaa@ba.legalmail.camcom.it all'indirizzo dell'impresa riportato nella domanda.

In caso di invio errato le domande saranno respinte direttamente dallo Sportello telematico e l'impresa dovrà ripresentare una nuova domanda.

La concessione del contributo avverrà con determinazione dirigenziale, a seguito dell'attività istruttoria

svolta seguendo l'ordine cronologico delle domande pervenute, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Alle imprese ammesse al contributo verrà inoltrata, tramite PEC, apposita comunicazione di ammissione ai benefici del bando.

L'elenco delle imprese ammesse al contributo, con i relativi importi concessi, sarà pubblicato sul sito camerale www.ba.camcom.it.

Art. 9 – RENDICONTAZIONE

Sono ammessi esclusivamente percorsi di alternanza scuola-lavoro svolti **dal 01/07/2017 al 31/12/2017**.

Ai fini della liquidazione totale del contributo, la rendicontazione andrà trasmessa utilizzando **esclusivamente la modulistica pubblicata** sul sito della C.C.I.A.A. di Bari allegata al presente bando e presentate **esclusivamente in modalità telematica**, attraverso la piattaforma Telemaco, entro il termine massimo del 24/03/2018.

In sede di rendicontazione dovrà essere inviata la seguente documentazione:

1. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della rendicontazione finale;
2. convenzione di tirocinio stipulata tra l'impresa e l'istituto scolastico/CFP;
3. documentazione comprovante il periodo di alternanza (quale ad esempio il registro presenze/tirocinio ovvero quanto già richiesto dall'istituto scolastico/CFP per lo svolgimento del periodo di alternanza, spese per attività di tutor aziendale, spese per la copertura polizze assicurative INAIL e RC, spese sostenute per visite mediche qualora richieste per specifiche attività).

Il mancato invio della rendicontazione entro il termine indicato comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

In fase di rendicontazione, la Camera di Commercio I.A.A. di Bari potrà richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta. Tale documentazione dovrà essere inviata entro il termine perentorio di 15 giorni lavorativi dalla data di richiesta.

In fase di rendicontazione, sarà verificata la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria del contributo; in caso di accertata irregolarità verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013 art. 31 c. 8 bis).

Eventuali pagamenti prodotti dall'impresa ospitante dovranno essere effettuati con bonifico bancario, bonifico postale, ricevuta bancaria (RI.BA), carte di credito aziendali ed altri strumenti di pagamento elettronico, riferibili all'impresa, da cui sia riscontrabile la quietanza. Non sono ammissibili spese sostenute con carte di credito personali dei titolari/soci/legali rappresentanti dell'impresa, con assegno bancario, con assegno circolare ed in contanti.

Sarà facoltà della Camera di Commercio, a fronte di motivata richiesta da parte dell'impresa, concedere una proroga dei termini di rendicontazione per una sola volta e per un periodo non superiore ad un mese.

La liquidazione del contributo avverrà entro 90 gg. dalla rendicontazione della domanda.

Art. 10 – ESCLUSIONI

Non saranno ammesse alla concessione del contributo le imprese che:

1. non siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 – requisiti di partecipazione;
2. abbiano presentato domanda con modalità diverse da quelle prescritte dall'art. 6 – presentazione della domanda telematica.

Art. 11 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

1. ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
2. assicurare la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal bando;
3. a segnalare entro 15 giorni lavorativi e comunque prima della presentazione della rendicontazione, eventuali variazioni rispetto a quanto indicato in domanda;

4. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
5. conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato.

Art. 12 – RINUNCE, REVOCHE E DECADENZA

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso devono darne tempestiva comunicazione, via PEC all'indirizzo: cciaa.ba@ba.legalmail.camcom.it. Il contributo può, inoltre, essere revocato in caso di:

1. perdita dei requisiti di cui all'art. 3 – requisiti di partecipazione, prima della liquidazione del contributo;
2. mancata o non corretta rendicontazione nei termini stabiliti;
3. irregolarità con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Bari qualora le imprese, invitate a regolarizzare la posizione non vi provvedano entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della richiesta;
4. accertata non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e nel caso di impossibilità ad effettuare i controlli di cui all'art. 12 - controlli per cause imputabili all'impresa.

In caso di rinunce o revoche da parte di imprese ammesse ai benefici del bando, potranno subentrare secondo l'ordine della graduatoria, le imprese le cui richieste di finanziamento siano risultate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi.

Art. 13 – CONTROLLI

La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli a campione sulle domande presentate, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte all'atto della presentazione della domanda, ai sensi degli artt. 46, 47 e 71 del DPR 28/12/2000 n. 445, riservandosi di richiedere l'esibizione degli originali della documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'impresa decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dallo stesso decreto in materia di sanzioni penali. La Camera di Commercio procederà, altresì, alla revoca delle agevolazioni qualora risulti l'impossibilità di effettuare i controlli di cui sopra per cause imputabili all'impresa. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali in vigore.

Art. 14 – PRIVACY

Ai sensi della L.196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale i dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Bari.

Art. 15 – INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente bando sarà disponibile sul sito internet della Camera di Commercio www.ba.camcom.gov.it/Bandi. Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al Responsabile dell'Ufficio Incentivi alle Imprese **Rag. Claudio Sgambati** (tel. **080/2174242**) e-mail claudio.sgambati@ba.camcom.it.

Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Al riguardo si precisa che le imprese:

- per le richieste di informazioni possono contattare: **Dott.ssa Marina Distaso (tel. 080/2174256)**;
- per le comunicazioni ufficiali devono scrivere a: cciaa@ba.legalmail.camcom.it;
- riceveranno tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando all'indirizzo di posta certificata (PEC) specificato nella domanda.

Art. 16 – TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione trasparente - i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Art. 17 – RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni della Camera di Commercio di Bari sul presente bando è possibile presentare controdeduzioni direttamente al Servizio Promozione e Sviluppo – Ufficio Incentivi alle Imprese, Agevolazioni Finanziarie e Sostegno all'Imprenditoria Femminile mediante invio di una Pec all'indirizzo: cciaa@ba.legalmail.camcom.it.